



Acquisito originale per il
Registro Decreti al n. 405/10

Roma, 30 LUG. 2010

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n 17 posti di ricercatore universitario in regime di finanziamento MIUR

IL RETTORE

- Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Visto** il T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordino della docenza universitaria;
- Vista** la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista** la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;
- Vista** la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni concernente i diritti delle persone portatrici di handicap;
- Vista** la legge 24 dicembre 1993, n. 537 recanti interventi correttivi di finanza pubblica;
- Visto** il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 e successive modificazioni recante norme dell'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- Visto** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato con D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;
- Visto** il D.L. 21 aprile 1995 n.120 convertito in legge 21 giugno 1995 n.236 e modificazioni successive, ed in particolare l'art.9 relativo alla riconsiderazione dei componenti le Commissioni giudicatrici;
- Vista** la legge 15 maggio 1997, n. 127 concernente lo snellimento dell'attività amministrativa e successivo Regolamento di attuazione;
- Vista** la legge 27 dicembre 1997, n. 449 recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;
- Vista** la legge 3 luglio 1998, n. 210 che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e che reca norme per il reclutamento di tale personale;
- Vista** la Legge 29.10.99 n. 370 (disposizioni in materia di Università e Ricerca Scientifica)
- Visto** il D.P.R. 23 marzo 2000, n. 117 che emana un nuovo regolamento che sostituisce il regolamento approvato con D.P.R. 390/98 relativo alle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori emanato in attuazione dell'art. 1 comma 1 della Legge 210/98;
- Visti** i DD.MM. 4.10. 2000 e 9.1.2001 concernenti la rideterminazione, l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, nonché le modificazioni delle corrispondenze, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23 dicembre 1999;
- Vista** la Legge 22.12.2008, n.203 (finanziaria per l'anno 2009);
- Visto** il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 – T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;
- Visto** il DLgs 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto** il DLg n 196/2003 T.U. sulla Privacy e successive modifiche e integrazioni
- Vista** la legge n. 230 del 4.11.2005;
- Visto** il D.L. 10.11.2008, n. 180. ed in particolare l'art. 1, comma 5 e 7, convertito in L.9.1.2009, n. 1;

Vista la nota ministeriale n. 212 del 17.12.2009 con la quale si comunica a questa Università l'assegnazione di n. 43 posti di Ricercatore a tempo indeterminato attribuiti dal MIUR alla Sapienza;

Visto il D.M. 27.3.2009 n. 139 che disciplina le modalità di svolgimento delle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative per il reclutamento dei professori e dei ricercatori universitari;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 15.6.2010 con la quale si sono stabiliti i criteri di assegnazione dei posti da Ricercatore a tempo indeterminato attribuiti dal Miur alla Sapienza;

Vista la delibera del Senato Accademico in data 22.6.2010 con la quale sono assegnati alle varie facoltà n. 41 posti di Ricercatore a tempo indeterminato più altri due posti rispettivamente al Centro di Ricerca della Facoltà di Medicina e Chirurgia per la "Cell Factory" di Latina e al Dipartimento di Biologia e Biotecnologie Charles Darwin ;

Visto il D.M. 28.7.2009 n. 89 con il quale sono stati individuati i parametri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate dai candidati nelle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento dei ricercatori universitari;

Vista la delibera del Senato Accademico in data 23.9.2009 con la quale si prende atto delle procedure concorsuali attinenti il ruolo dei ricercatori e dei criteri per la valutazione comparativa dei titoli e delle pubblicazioni di cui al D.M. 28.7.2009 e si raccomanda alle Facoltà di inserire nelle future valutazioni comparative per posti di ricercatore un numero minimo di pubblicazioni;

Visto il parere espresso dal CUN circa il limite numerico di pubblicazioni da indicare ai fini della valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario;

Viste le delibere dei Consigli di Facoltà di Farmacia (23.7.2010), di Medicina e Chirurgia I (25.5.2010) di Psicologia I (28.10.2009 e nota del 19.7.2010), di Scienze MM.FF.NN. (7.7.2010) ;

Vista la delibera del senato accademico in data 17.11.2009 riguardante , tra l'altro, il reclutamento del personale docente ed i limiti numerici delle pubblicazioni per i concorsi di ricercatore;

Accertata la disponibilità economica di Ateneo;

DECRETA

Art. 1

Indizione di procedura

È indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di n.17 posti di Ricercatore Universitario finanziati MIUR presso le Facoltà e per i settori scientifico-disciplinare sotto indicati:

FACOLTA'DI FARMACIA

CHIM/08

Chimica Farmaceutica

n. 1 posto

I FACOLTA DI MEDICINA E CHIRURGIA

BIO/14	Farmacologia	n. 1 posto
BIO/18	Genetica	n. 1 posto
MED/04	Patologia generale	n. 1 posto
MED/09	Medicina Interna	n. 1 posto
MED/14	Nefrologia	n. 1 posto
MED/18	Chirurgia Generale	n. 1 posto
MED/22	Chirurgia Vascolare	n. 1 posto
MED/40	Ginecologia e Ostetricia	n. 1 posto

FACOLTA' DI PSICOLOGIA 1

M-PSI/07	Psicologia Dinamica	n. 1 posto
----------	---------------------	------------

FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

BIO/11	Biologia Molecolare	n. 1 posto
FIS/01	Fisica Sperimentale	n. 1 posto
FIS/02	Fisica Ter., Mod.Met.Mat.	n. 1 posto
MAT/07	Fisica Matematica	n. 1 posto
MAT/05	Analisi Matematica	n. 1 posto
CHIM/01	Chimica Analitica	n. 1 posto

DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE "CHARLES DARWIN"

M-PSI/02	Psicobiologia e Psicologia Fisiologia	n. 1 posto
----------	---------------------------------------	------------

Nell'allegato A, che è parte integrante del presente decreto, è riportato il numero minimo e massimo delle pubblicazioni valutabili.

L'inosservanza del limite minimo e massimo di pubblicazioni comporta l'esclusione del candidato dalla procedura.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

Non possono partecipare alle valutazioni comparative:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- i ricercatori universitari per l'accesso a posti del medesimo livello dello stesso settore scientifico-disciplinare o di settori affini per il quale è indetta la procedura. Ogni candidato, pena esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a quindici nell'arco di un anno solare presso le varie sedi universitarie;

Nella domanda il candidato, a pena di esclusione, deve dichiarare di aver rispettato tale obbligo.

Premesso che la data di riferimento per ogni domanda presentata è quella della scadenza dei termini del relativo bando, il candidato è escluso dalle procedure successive alla quindicesima, la cui data di riferimento cade nello stesso anno solare.

Nel caso in cui il numero massimo di quindici è superato con più domande aventi la medesima data di riferimento, nessuna delle domande aventi tale data di riferimento è valida.

Non si terrà conto delle rinunce inviate oltre la data di scadenza del bando ai fini del computo delle domande presentate.

I requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura di valutazione comparativa.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto rettorale motivato, l'esclusione dalla procedura stessa per difetto dei requisiti nella domanda o per l'invio fuori termine della domanda stessa.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 Domande di ammissione - termine e modalità

Coloro che intendano partecipare alla presente valutazione comparativa sono tenuti a redigere domanda, in carta semplice e in lingua italiana, secondo il modulo allegato al presente decreto (allegato B), che viene fornito anche per via telematica sul sito [www.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizione personale](http://www.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizione_personale). Il modulo della domanda deve essere compilato obbligatoriamente anche per via telematica. L'invio della domanda telematica non vale in alcun modo a sanare la mancanza o il ritardato invio della copia cartacea della stessa.

La domanda di ammissione, datata e sottoscritta dall'interessato, dovrà essere inviata, a mezzo raccomandata A.R., al Magnifico Rettore dell'Università di Roma La Sapienza - Rip. II Ufficio Concorsi, P.le Aldo Moro, 5 - 00185 ROMA entro il termine perentorio di giorni 30 a decorrere dal giorno successivo a

quello di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente procedura sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - della Repubblica Italiana.

A tal fine farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.

In alternativa la domanda potrà essere consegnata a mano, entro il suddetto termine, presso l'Ufficio Concorsi - Palazzo dei Servizi Generali - Scala C - IV piano, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 10 alle ore 12 e martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 16; farà fede la ricevuta rilasciata dall'Ufficio sopra citato.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Il candidato che intenda partecipare a più valutazioni comparative deve presentare distinte domande con relativi titoli e pubblicazioni. Qualora il candidato, con una singola istanza richieda la partecipazione a più procedure, sarà ammesso a quella indicata per prima nella domanda stessa.

Sulla busta il candidato dovrà indicare con precisione, oltre all'indirizzo del destinatario, il proprio nome, cognome, recapito e la valutazione comparativa a cui intende partecipare (ricercatore universitario, Facoltà, sigla, titolo del settore scientifico-disciplinare)

Nella domanda il candidato dovrà chiaramente indicare:
il proprio cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi);
data, luogo di nascita e residenza;
codice di identificazione personale (codice fiscale).
la valutazione comparativa alla quale intende partecipare (estremi dell'avviso, Facoltà, sigla, titolo del settore scientifico disciplinare);

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. la cittadinanza posseduta:
 - italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica)
 - di stato appartenente alla C.E.E. (specificare lo Stato di cittadinanza);
 - di stato non appartenente alla C.E.E. (specificare lo Stato di cittadinanza);
2. se cittadino italiano di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
3. se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
4. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini italiani);
5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
6. di aver un' adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
7. di non essere ricercatore universitario inquadrato nello stesso settore scientifico disciplinare per il quale presenta la domanda o in uno dei settori affini;
8. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n.3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
9. il domicilio eletto ai fini della procedura di valutazione comparativa, nonché un recapito telefonico, numero di Fax o di posta elettronica.

Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata la domanda di partecipazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'irreperibilità del destinatario o per la dispersione di comunicazioni dovuta ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure a

- mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
10. l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 104/1992 (solo per i portatori di handicap);
 11. pena l'esclusione dalla procedura, di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 10 del D.P.R. 23.03.2000 n. 117 secondo il quale un candidato può presentare alle Università complessivamente un numero massimo di quindici domande a procedure di valutazioni comparative i cui bandi abbiano termini di scadenza nello stesso anno solare.

Il candidato deve allegare alla domanda:

- a) curriculum della propria attività scientifica e didattica, nonché il curriculum dell'attività clinico-assistenziale per i settori scientifico-disciplinari per il quale è richiesto (in duplice copia e debitamente sottoscritti);
- b) documenti e titoli ovvero dichiarazione sostitutiva dei documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco redatto in duplice copia e debitamente sottoscritto;
- c) pubblicazioni scientifiche utili ai fini della valutazione comparativa e tesi di dottorato e relativo elenco redatto in duplice copia e debitamente sottoscritto;
- d) fotocopia del codice fiscale o del certificato di cittadinanza (solo per gli stranieri) e di un documento di identità.

I documenti ed i titoli (prodotti in carta semplice) possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (allegato C).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle autocertificazioni delle dichiarazioni sostitutive; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli articoli 483, 485 e 486 del codice penale.

Non è consentito il riferimento a titoli, a documenti e a pubblicazioni presentate presso questa od altra amministrazione per partecipazione a valutazioni comparative diverse.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato, di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai titoli redatti in lingua straniera (diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Tutte le modalità di autocertificazione fin qui previste si applicano indistintamente ai cittadini italiani ed ai cittadini dell'Unione europea (art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000) secondo l'allegato C.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. n. 223/89, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Art. 4 Pubblicazioni

Le pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato, che il candidato intende presentare, ai fini della valutazione comparativa devono essere inviate, unitamente alla domanda, in un unico plico.

Nel caso in cui la consegna venga effettuata a mano, la domanda va presentata esternamente al plico contenente curriculum, i titoli e pubblicazioni.

Il numero delle pubblicazioni non deve essere inferiore e superiore a quello indicato nell'allegato "A" del presente bando; l'inosservanza di tale limite comporta l'esclusione del candidato dalla procedura.

I lavori redatti in collaborazione possono essere considerati titoli utili solo ove si possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili a favore del candidati per la parte che lo riguarda.

Le pubblicazioni possono essere presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata autentica mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000

Per le pubblicazioni stampate in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 3.5.2006 n. 252 (in vigore dal 2.9.2006).

L'assolvimento di tale obbligo deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo della pubblicazione.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e se diversa da quelle appresso indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti devono essere presentati, unitamente agli originali, in copia dattiloscritta resa conforme all'originale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Tuttavia per le procedure di valutazione comparativa riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua o in una delle lingue per le quali è bandita la procedura, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Tutte le modalità di Autocertificazione fin qui previste si applicano indistintamente ai cittadini italiani ed ai cittadini dell'Unione europea (art. 3, comma 1 del D.P.R. n.445/2000) secondo l'allegato C.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. n. 223/89, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Art. 5

Costituzione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è costituita con le modalità dalla Legge 9.1.2009 n. 1 di conversione del D.L. 10.11.2008 n. 180 (art. 1 comma 5) e del D.M. 27.3.2009 n. 139.

La Commissione è nominata con decreto rettorale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami consultabile anche per via telematica.

Dalla data di pubblicazione di suddetto decreto decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle Commissioni.

Art. 6
Adempimenti della Commissione giudicatrice

Nella prima seduta la Commissione giudicatrice provvede a stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati, con osservanza di quanto previsto dall'art. 1. comma 7 del D.L. 180/2008, convertito con modifiche in legge 1/2009, e li consegna al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità mediante affissione all' Albo del Rettorato, presso l'Ufficio Concorsi e presso le Facoltà che hanno richiesto il bando, nonché per via telematica.

I criteri sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Decorso il termine di cui sopra, la Commissione giudicatrice esamina in primo luogo il curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati.

La valutazione comparativa, ai sensi del D.L. 10.11.2008 n. 180, convertito in legge 1/09 è effettuata sulla base dei titoli, illustrati e discussi davanti alla Commissione, e delle pubblicazioni dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, utilizzando parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 28.7.2009 n. 89 art. 2 e 3.

Sulla base dei criteri individuati dal suddetto D.M. 28.7.09 la Commissione giudicatrice effettua analiticamente la valutazione comparativa dei titoli dei candidati sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) prestazione di servizi di formazione e ricerca anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d) svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e) svolgimento di attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico-disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze;
- f) realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- g) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali ed internazionali;
- h) titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- i) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali ed internazionali;
- j) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun elemento indicato è effettuata considerando specificatamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Sulla base dei criteri individuati dal suddetto D.M. 28.7.09 la Commissione giudicatrice nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali e sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dell'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione giudicatrice, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni si avvale anche dei seguenti indici:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Saranno valutati altresì come titoli preferenziali, quelli previsti dal comma 7 dell'art. 1 della legge 4 Novembre 2005 n. 230 ed in particolare:

- a) il dottorato di ricerca
- b) le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449
- c) le attività svolte in qualità di borsisti post dottorato ai sensi della Legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi del comma 14 art. 1 della Legge 4 novembre 2005, n. 230.

Sarà notificato agli interessati dall'Ufficio concorsi, la data e l'ora dello svolgimento della suddetta discussione, con l'indicazione della sede in cui la medesima avrà luogo, tramite lettera raccomandata A/R, non meno di venti giorni prima dello svolgimento della discussione stessa.

La discussione è pubblica.

Per sostenere la discussione suddetta i candidati devono essere muniti esclusivamente di un valido documento di riconoscimento.

Non sono prese in considerazione le rinunce pervenute dopo l'espletamento di detta discussione.

La mancata presentazione di un candidato alla discussione è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla valutazione comparativa.

Al termine dell'illustrazione dei titoli e delle pubblicazioni da parte dei candidati la Commissione procede alla relativa valutazione e formula i giudizi individuali e collegiali.

Sulla base dei giudizi collegiali, la Commissione previa valutazione comparativa dichiara il nominativo del vincitore.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, previa autorizzazione del Rettore. Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, di cui sono parte integrante e necessaria i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché la relazione riassuntiva dei lavori svolti.

La Commissione giudicatrice deve concludere i lavori entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 7
Accertamento della regolarità degli atti

Al termine dei lavori la Commissione giudicatrice, consegna al responsabile del procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il Rettore, con proprio decreto, accerta entro 30 giorni dalla consegna la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati mediante affissione del provvedimento all'albo ufficiale del Rettorato, presso l'Ufficio Concorsi.

Qualora riscontri vizi di forma il Rettore rinvia, entro il predetto termine, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendo il nuovo termine di consegna.

Il decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, unitamente alla relazione finale comprensiva dei giudizi individuali e collegiali sarà:

inviato al Ministero per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e pubblicizzato per via telematica.

Art. 8
Nomina in ruolo

Il ricercatore anteriormente alla nomina, dovrà svolgere nel Dipartimento di riferimento, un seminario aperto sulle attività di ricerca svolte ed in corso di svolgimento.

La nomina del vincitore è disposta con Decreto Rettorale. Il vincitore della procedura è invitato, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ad assumere servizio, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti, e sarà nominato ricercatore universitario con diritto al trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni. Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dalla nomina. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Art. 9
Presentazione documenti

Il ricercatore nominato, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, sarà invitato a presentare a questa università, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'invito, pena la decadenza dal diritto alla nomina, i documenti di rito.

Art. 10
Trattamento dei dati personali

Ai sensi delle disposizioni del T.U. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni, l'Università degli Studi di Roma "LA SAPIENZA", quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione della procedura di valutazione comparativa, dell'eventuale procedimento di nomina in ruolo e per la gestione del nuovo rapporto di lavoro.

Art. 11
Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati dovranno provvedere al recupero della documentazione presentata a questa Università (titoli, documenti e pubblicazioni) o personalmente o a mezzo delegato, dandone preavviso almeno dieci giorni prima, trascorso il termine di 150 giorni dal decreto di approvazione degli atti e, comunque non oltre 6 mesi dall'approvazione degli stessi.

Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto.

Decorso il termine di 6 mesi dalla suddetta data, l'Università disporrà della documentazione secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità in merito alla conservazione del materiale.

Art.12
Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento del presente bando è la Sig. a Angela Toppi, contattabile ai seguenti numeri: 0649912438 -Fax 0649912700 – Email angela.toppi@uniroma1.it.

Art. 13
Disposizioni finali

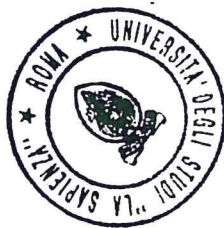
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Il presente bando di valutazione comparativa sarà acquisito alla Raccolta interna di questo Ateneo e reso disponibile:
mediante affissione all'albo del Rettorato e presso l'Ufficio Concorsi della Ripartizione II;
mediante affissione presso le Facoltà che hanno richiesto il bando;
per via telematica sul sito www.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizionepersonale

L'avviso di indizione delle procedure di valutazione comparativa del suddetto bando viene inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Roma, 30 LUG. 2010

IL RETTORE



ALLEGATO A)

FACOLTA' DI FARMACIA

CHIM/08 Chimica Farmaceutica n. 1 posto

Limite minimo Pubblicazioni: n. 4

Limite massimo Pubblicazioni: n. 12

I FACOLTA DI MEDICINA E CHIRURGIA

BIO/14	Farmacologia	n. 1 posto
BIO/18	Genetica	n. 1 posto
MED/04	Patologia generale	n. 1 posto
MED/09	Medicina Interna	n. 1 posto
MED/14	Nefrologia	n. 1 posto
MED/18	Chirurgia Generale	n. 1 posto
MED/22	Chirurgia Vascolare	n. 1 posto
MED/40	Ginecologia e Ostetricia	n. 1 posto

Limite minimo Pubblicazioni: n. 4

Limite massimo Pubblicazioni: n. 12

FACOLTA' DI PSICOLOGIA 1

M-PSI/07 Psicologia Dinamica n. 1 posto

Limite minimo Pubblicazioni: n. 4

Limite massimo Pubblicazioni: n. 12

FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

BIO/11	Biologia Molecolare	n. 1 posto
FIS/01	Fisica Sperimentale	n. 1 posto
FIS/02	Fisica Ter., Mod. Met. Mat.	n. 1 posto

Limite minimo pubblicazioni : 4

Limite massimo pubblicazioni: 12

MAT/07	Fisica Matematica	n. 1 posto
MAT/05	Analisi Matematica	n. 1 posto

Limite minimo pubblicazioni: -

Limite massimo pubblicazioni: 12

CHIM/01

Chimica Analitica

n. 1 posto

Limite minimo pubblicazioni: 4

Limite massimo pubblicazioni: 12

DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE "CHARLES DARWIN"

M-PSI/02

Psicobiologia e Psicologia Fisiologia

n. 1 posto

Limite minimo Pubblicazioni: n. 4

Limite massimo Pubblicazioni: n. 12

All. C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46, comma 1 del D.P.R. n.445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47, comma 1 del D.P.R. n.445/2000)

Il sottoscritto

COGNOME -----
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME -----CODICE FISCALE -----

NATO A ----- PROV. -----

IL -----SESSO -----

ATTUALMENTE RESIDENTE A ----- PROV. -----

INDIRIZZO -----60;

TELEFONO: PREFISSO ----- NUMERO -----

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA:

Luogo e data

Il DICHIARANTE

BU 13

Universita' degli Studi di ROMA 'La Sapienza'

Valutazione comparativa a ____ post_ di Ricercatore universitario
presso la **Facoltà di** _____

settore _____

Al Magnifico Rettore

dell'Universita' degli Studi di ROMA 'La Sapienza'

P.zza Aldo Moro, 5

00185, ROMA

☐ la sottoscritta

☐ il sottoscritto

nome _____

cognome _____

le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi

nata/o a _____ il giorno ____ mese ____ anno ____ (gg/mm/aaaa)

provincia _____

stato _____

codice fiscale _____

residente a _____

prov. _____

indirizzo _____

n. _____

CAP _____

chiede di partecipare alla procedura di valutazione comparativa

ad un posto da **Ricercatore universitario**

per il settore scientifico disciplinare _____

presso la Facoltà di _____

_____, bandito con D.R. ____ del
____ il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. ____ del

____ ed il cui bando è stato pubblicato per via telematica all'indirizzo

www.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizionepersonale/concorsi

Il sottoscritto sotto la propria responsabilità, e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, dichiara :

1) di essere

☐ cittadino italiano ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato Italiano in quanto italiano non appartenente alla Repubblica

☐ cittadino di stato UE

☐ cittadino di stato non appartenente alla UE

specificare lo stato di cittadinanza _____

2) ☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____

prov. _____

☐ In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi: _____

3) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva

☐ assolto

☐ esonerato

☐ riformato

4) ☐ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso oppure

☐ dichiara le seguenti condanne/procedimenti penali in corso: _____

5)

solo cittadini stranieri di godere dei diritti civili e politici nello Stato di _____

6)

solo cittadini stranieri ☐ di aver un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

7) di non essere ricercatore o professore universitario di fascia uguale o superiore a quella della presente valutazione comparativa per lo stesso settore scientifico disciplinare o in uno dei settori affini indicati nel bando

8) di rivestire la qualifica di professore di II fascia

solo per valutazioni
comparative a posti di
I fascia ☐ sì ☐ no

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ;

ovvero di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (specificare):

e di non essere stato destituito o dispensato

10) di eleggere quale recapito agli effetti del concorso in (compilare i campi via, n.civ, città, cap solo se diversi dai dati inseriti per la residenza):

indirizzo _____ n. _____
città/comune _____ prov. _____
CAP _____
tel. _____ / _____
email _____

riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito stesso

11)

solo per i portatori di handicap Soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie locali mediante commissioni mediche di cui all'Art. 4 della legge n. 104/1992

dichiara di aver necessità dei seguenti ausili: _____

ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi in sede di esame in relazione allo specifico handicap: _____

12) di aver ottemperato all'obbligo previsto dal comma 10 dell'art. 2 del DPR 23/3/2000 n. 117 di seguito riportato: "Un candidato può presentare alle Università complessivamente un numero massimo di 5 domande di partecipazione a valutazioni comparative i cui bandi abbiano termini di scadenza nello stesso anno solare.
Nel caso di partecipazione **esclusivamente** a procedure concernenti posti di ricercatore, il numero massimo è elevato a 15 "

13) Annotazioni particolari da parte del candidato: _____

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

a) curriculum firmato in duplice copia della propria attività scientifica e didattica

b) dichiarazione sostitutiva in duplice copia di titoli e documenti che il candidato ritiene utili

ai fini della valutazione comparativa; in alternativa, elenco in duplice copia di titoli e documenti che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa (solo nel caso in cui il candidato intenda produrre le relative certificazioni e/o attestazioni)

- c) elenco firmato e in duplice copia delle pubblicazioni allegate alla domanda
- d) fotocopia del codice fiscale o del certificato di cittadinanza per gli stranieri
- e) fotocopia di documento di identità

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura di valutazione.

Il/La sottoscritto/a dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti o dichiarazioni sostitutive, nei termini e con le modalità stabilite nella procedura di valutazione comparativa bandita dall'università con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. ____ del _____.

Attenzione

Si ricorda che la copia cartacea di tale documento, debitamente firmata, deve essere consegnata o inviata all'Università degli Studi di ROMA 'La Sapienza'. Il mancato inoltro della domanda rende nulla questa compilazione.

All. C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46, comma 1 del D.P.R. n.445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 , comma 1 del D.P.R. n.445/2000)

Il sottoscritto

COGNOME -----
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME -----CODICE FISCALE -----

NATO A ----- PROV. -----

IL -----SESSO -----

ATTUALMENTE RESIDENTE A -----PROV. -----

INDIRIZZO -----60;

TELEFONO: PREFISSO ----- NUMERO -----

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA:

Luogo e data

Il DICHIARANTE